ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "G. MARCHITELLI"

Via Roma, 22/bis – 66047 Villa S. Maria (CH)

PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE SCUOLE

MISURE OPERATIVE

Revisione 03 del 10/09/2021

Datore di Lavoro

(Prof. Nicandro RAGO)

RSPP

(Dott. Giuseppe VERRATTI)

Medico Competente

(Dott. Giustino MICHETTI)

RLS

(Prof. Enrico ODORISIO)
(Prof. Andrea CARUNCHIO)

Sommario

PREMESSA 3
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA 4
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DISPOSIZIONE IN AULA ED ALLA RICREAZIONE 6
DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRACCIAMENTO DEI CONTATTI STRETTI 7
DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE 8
DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I. 9
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI 10
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO 13
DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS 17

PREMESSA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il SARS-CoV-2 e un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona positiva. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette, che possono essere trasmesse ad esempio tramite:

- la saliva (tossendo e/o starnutendo);
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate), bocca, naso o occhi.

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi nei seguenti modi:

- *presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;*
- *accesso di fornitori e visitatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;*
- *accesso di alunni, che potrebbero essere positivi al virus.*

Per l'avvio dell'A.S. 2021/22 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

Lo scopo del presente Protocollo è di definire delle azioni volte a prevenire l'infezione da SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro scolastici.

Il Datore di lavoro, in collaborazione con RSPP, Medico Competente, RLS e Responsabili di Plesso ha individuato le misure di prevenzione e protezione che devono essere applicate per la tutela dei lavoratori e degli alunni.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono classificabili in:

- disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita;
- disposizioni relative alla disposizione in aula ed alla ricreazione;
- disposizioni relative al tracciamento dei contatti stretti;
- disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature;
- disposizioni relative a igiene personale e D.P.I.;
- disposizioni relative alla gestione di spazi comuni;
- disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico;
- disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione devono essere attuate in modo efficace.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, esse devono sempre garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale di un metro.

La scuola prevede l'utilizzo di ingressi alternativi per ogni singolo plesso e/o di ingressi ed uscite ad orari scaglionati.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti che per il pubblico.

Gli studenti e le studentesse dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato. Sarà assolutamente vietato spostarsi arbitrariamente da un piano all'altro se non accompagnati dal docente per attività didattiche in specifici laboratori.

Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina fino a quando raggiungeranno il proprio banco. Se dovesse esserci una eventuale necessità di togliere la propria mascherina, essa sarà momentaneamente e igienicamente riposta in un personale contenitore.

Si ricorda che sono in corso i lavori di completamento e ristrutturazione dell'edificio scolastico principale, per cui è necessario rispettare scrupolosamente le indicazioni per la sicurezza personale e il corretto svolgimento dei lavori.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 va preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso ai visitatori/corrieri e fornitori è ridotto e disciplinato, con le seguenti restrizioni e prescrizioni:

1. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione, ove non fosse possibile l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
2. regolare registrazione, con indicazione (per ciascuno di essi) dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
3. accesso esclusivamente dall'ingresso dedicato ed entrata nella struttura solo in caso di effettiva necessità e previa autorizzazione del R.O.P.;
4. per accompagnamento degli alunni, accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, sempre previa registrazione dei dati di cui al punto 2. e nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio;
5. per visitatori/corrieri e fornitori, l'uso della mascherina è obbligatorio durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

All'ingresso nella struttura il personale scolastico potrà procedere alla misurazione della temperatura corporea.

Inoltre, secondo quanto previsto dal D.L. n. 111 del 6 agosto 2021:

"Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2."

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DISPOSIZIONE IN AULA ED ALLA RICREAZIONE

Nelle aule è raccomandato il rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Con riferimento alla "zona cattedra", è garantita, laddove possibile, la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.

Nel lay-out di aula sono garantite corsie di evacuazione tra le colonne di banchi, nel rispetto della larghezza minima di almeno 0,6 m.

La ricreazione viene effettuata, per quanto possibile, in spazi esterni all'edificio. In caso di ricreazione necessariamente effettuata all'interno, si garantisce la turnazione delle classi nei corridoi (a giorni alternati), privilegiando la separazione dei gruppi-classe in corridoi differenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRACCIAMENTO DEI CONTATTI STRETTI

Il responsabile di plesso, già incaricato delle sostituzioni dei colleghi assenti, dovrà tenere un registro in cui annotare, giorno per giorno:

- le sostituzioni disposte per ogni classe;
- il nominativo degli alunni che, per motivi eccezionali, sono stati provvisoriamente spostati tra le classi;
- ogni altro contatto che eventualmente dovesse intercorrere, per ragioni diverse dalla normale programmazione didattica, tra il personale e gli alunni di classi diverse.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, mediante un cronoprogramma ben definito e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Il piano di pulizia include:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, i collaboratori scolastici provvedono a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal piano di pulizia approvato dal Dirigente Scolastico;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, in particolare mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- sottoporre a pulizia almeno due volte al giorno i servizi igienici, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'uso degli alunni.

SANIFICAZIONE DEI LOCALI IN CASO DI CASO COVID-19 CONFERMATO

- Va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Tutte le aree utilizzate dalla persona positiva dovranno restare chiuse fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Non è necessario che sia effettuata da ditta esterna e/o accompagnata da attestazione/certificazione di sanificazione straordinaria.
- Può essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- Successivamente alla riapertura dei locali, si dovrà continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

Con riferimento agli studenti, si conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4- bis dell'articolo 58 del decreto legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021).

In ogni plesso viene indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità si prevede la possibilità di utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore ha a disposizione, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

All'interno dei plessi sono disponibili postazioni di gel igienizzante per la sanificazione delle mani durante le varie fasi dell'attività scolastica.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni viene contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; inoltre viene assicurata una ventilazione adeguata e possibilmente permanente dei locali:

- AULE DOCENTI
  L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- MENSE
  Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Ove necessario, si organizzano i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.
- AREE DI DISTRIBUZIONE BEVANDE E SNACK
  Vige la regola di accesso contingentato (una persona per volta) e di limitato tempo di permanenza (al massimo 5 minuti), al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.
- LABORATORI
  Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale sono svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sono sensibilizzati gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico. Per l'attività musicale con utilizzo di strumenti a fiato si garantisce un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri tra gli allievi.
- PALESTRE
  Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, ***in zona bianca*** non è previsto l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti (salvo il

distanziamento interpersonale di almeno due metri) e sono possibili le attività di squadra. Per le attività da svolgere al chiuso, è garantita l'adeguata aerazione dei locali e va privilegiata l'attività individuale. ***In zona gialla e arancione***, è garantito lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

- PARTECIPAZIONE STUDENTESCA
  Si garantiscono spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anti-contagio.

- VIAGGI DI ISTRUZIONE / USCITE DIDATTICHE
  Nei territori ***in zona bianca*** è possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore. Lo svolgimento di dette attività dovrà essere effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

- ATTIVITÀ CONVITTUALE E SEMICONVITTUALE
  Con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale, verrà predisposto e garantito:

  - un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
  - un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata;
  - l'organizzazione dei turni di refezione;
  - la destinazione dell'uso degli spazi mensa prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio;
  - all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti;
  - per la pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, si fa riferimento al Protocollo precedente Rev.02 del 13/05/2021;
  - è assolutamente vietato spostarsi da una stanza all'altra in maniera autonoma ed è possibile uscire dalla stanza solo per recarsi ai servizi igienici (qualora ubicati fuori dalla stanza e di uso comune), purché muniti di mascherina e nel rispetto del distanziamento sociale;
  - nei servizi igienici è possibile rimuovere la mascherina solo all'interno dei vani bagno o nella zona

dei lavabi (opportunamente separati da plexiglass).

L'utilizzo della SALA SABATINI, al di fuori delle attività didattiche (es. convegni, eventi, assemblee, ecc.) potrà essere autorizzato dal DS (eventualmente con parere del RSPP), su richiesta da inoltrare con anticipo di almeno 5 giorni, con specificazione della tipologia di attività che si intende condurre, del numero dei destinatari e del docente richiedente e referente, a condizione che venga assicurata una collocazione delle sedute rispettosa della capienza massima, tale da garantire il mantenimento delle distanze interpersonali per tutta la durata dell'attività.

In nessun caso soggetti diversi da DS (o suo delegato) possono concedere autorizzazione.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria già contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico, e ulteriormente precisate nel Rapporto IIS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020

Si riporta di seguito la disposizione:

"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccordano con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

In ottemperanza a quanto indicato nel Rapporto IIS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020, si dispone che le procedure di gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto siano le seguenti:

REFERENTI SCOLASTICI DI PLESSO E D'ISTITUTO PER IL COVID-19

Dovrà essere individuato, per ogni plesso e a livello d'istituto, un referente per il COVID 19.

Tali figure dovranno ricevere adeguata formazione, secondo quanto disposto dall'autorità sanitaria.

I compiti di tali referenti, nel caso una persona risulti sintomatica all'interno dell'Istituto, sono di seguito dettagliati.

ALUNNO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico di plesso per COVID-19 (il referente per il COVID-19 è responsabile di plesso).
2. Il referente scolastico di plesso per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. L'alunno sintomatico dovrà essere isolato in un locale individuato in ogni plesso e dotato di mascherina chirurgica in attesa dei propri genitori per essere riaccompagnato a casa; durante l'attesa i minori dovranno essere costantemente sorvegliati dall'addetto al primo soccorso o da un collaboratore scolastico dotati di mascherina chirurgica e a distanza di almeno un metro.
4. Si dovrà rilevare la temperatura corporea, da parte del collaboratore scolastico, mediante l'uso del termo-scanner in dotazione in ogni plesso.
5. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
6. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
7. I collaboratori scolastici provvederanno a pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
8. I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS)/Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
9. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
10. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
11. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Nel caso di caso COVID-19 confermato:

12. Il referente scolastico d'Istituto COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato oppure 10 giorni con al termine test diagnostico di esito negativo (in caso di completamento del ciclo vaccinale da parte di tali soggetti, il periodo di quarantena può essere limitato a 7 giorni, a condizione che al termine venga effettuato un test diagnostico di esito negativo). Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Nel caso di tampone negativo:

13. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
14. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La riammissione dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni sarà consentita con certificato medico del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffusive e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza o dal MMG/PLS.

In caso si rilevino numerose assenze in una classe:

1. Il referente scolastico d'Istituto per il COVID-19, su segnalazione del referente scolastico di plesso, deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

PERSONALE SCOLASTICO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

1. Il referente scolastico di plesso COVID-19 si accerta che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica.
2. Il sospetto contagiato viene invitato ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come per gli alunni (punti 12-13-14).

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS

Il Medico Competente ha collaborato con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, egli cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020, convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata anche attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Al rientro degli alunni viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità sono valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.